

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</p>	<p>LA SOCIETA' NON HA ADOTTATO IL PTPC MA HA IMPLEMENTATO IL MOG 231 ADOTTANDO AGGIORNAMENTI ALLA PARTE SPECIALE PER LE SEZIONI "REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E REATI SOCIETARI" (APPENDICE ALL'ALLEGATO A E APPENDICE ALL'ALLEGATO B AL MOG). DETTI AGGIORNAMENTI SONO STATI ADOTTATI A SEGUITO DELLA PUBBLICAZIONE DELLA L. 190/2012 E DEI D.LGS. 33/2013 E 39/2013. SEMPRE IN OSSEQUIO A QUESTI PRIMI INTERVENTI LEGISLATIVI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA NEL 2015 E' STATO ADEGUATO IL CODICE ETICO, PARTE INTEGRANTE DEL MOG 231. NEL CORSO DEL 2018 SONO STATE ELABORATE ED APPROVATE DAL C.DIA. SPECIFICHE MISURE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA IN OSSEQUIO ALLA DELIBERAZIONE ANAC 1134/2017. NEL CORSO DEL 2018 E' STATA SOTTOPOSTA A REVISIONE LA PARTE GENERALE DEL MOG PER ADEGUARNE IL CONTENUTO ALLE SUDEDETTE MISURE INTEGRATIVE.</p>
1.A	<p>Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate</p>	
1.B	<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC</p>	
1.C	<p>Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	
1.D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC</p>	

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2019 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2018 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 del PNA (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017).

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC		
2.A.1	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	X	IL MONITORAGGIO E' EFFETTUATO SECONDO LE PREVISIONI: - DEL MOG 231 LA CUI PARTE GENERALE E' STATO SOTTOPOSTA A REVISIONE NELL'ANNO 2018 - DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA IMPLEMENTATE SEMPRE NELL'ANNO 2018. SI SONO EVIDENZIATI ALCUNI RITARDI NELLA PUBBLICAZIONE DI ALCUNI DATI A CUI, ANCHE CON L'AUSILIO DELL'ANAC, SI E' PRONTAMENTE OVVIATO.
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		

2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti, e gli eventi corruttivi come definiti nel PNA 2013 (§ 2.1), nel PNA 2015 (§ 2.1), nella determinazione 6/2015 (§ 3, lett. a) e come mappati nel PTPC delle amministrazioni)		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Arete di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.6	Non si sono verificati eventi corruttivi	X	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2018 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.C.1	Si (indicare le motivazioni della loro inefficacia)		
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2.D	Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno		
2.D.1	Si (indicare le modalità di integrazione)	X	L'INTEGRAZIONE TRA I SISTEMI DI MONITORAGGIO E' ESPRESSAMENTE PREVISTA DALLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (CAP.1 PAR. 1.6.1.7,1.8) E DAL MOG PARTE GENERALE.
2.D.2	No (indicare la motivazione)		
2.E	Indicare se sono stati mappati tutti i processi		
2.E.1	Si	X	
2.E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)		
2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)		
2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati		
2.F	Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):		IL MODELLO DI GESTIONE DEL RISCHIO RISULTA ESSERE APPROPRIATO. NON SI SONO EVIDENZIATI ASPETTI PROBLEMATICI DI RILIEVO.
2.G	Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni		
2.G.1	Si (indicare con quali amministrazioni)		

2.G.2	No		X	S.E.S.A. NON HA UN PTPC MA HA INTEGRATO IL MOG 231 CON L'IMPLEMENTAZIONE DI SPECIFICHE MISURE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA CHE SONO STATE ELABORATE IN AUTONOMIA.
3	MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE)			
3.A	Indicare se sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre a quelle obbligatorie (generali)			
3.A.1	Si		X	
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018			
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018			
3.B.	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):			
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)		✖	
3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)		X	OLTRE ALL'AUTOMATIZZAZIONE SU SAP DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE E DI CONTROLLO NELL'AREA SENSIBILE "ACQUISTI E APPALTI" (ES., GESTIONE DELLE ENTRATE MERCI / SAL) È STATO IMPLEMENTATO IL SISTEMA ECOS PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI ED IL GESTIONALE PROLAB. +INAZ. LA SOCIETÀ INOLTRE DISPONE DI UN SISTEMA DI PROTOCOLLO INFORMATIZZATO IN ENTRATA ED IN USCITA
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)			
3.C	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 33 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):			NON APPLICABILE IN QUANTO LE MISURE INDICATE NEL PNA 2015 A PAG. 33 RIGUARDANO LA SELEZIONE DEL CONTRAENTE NEI CONTRATTI PUBBLICI.
3.D	Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni			
3.D.1	Si (indicare quali misure, per tipologia)			
3.D.2	No		X	
4	TRASPARENZA			
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"			
4.A.1	Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)			
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018			

4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018	X	
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite		
4.B.1	Si (indicare il numero delle visite)	X	NUMERO 226 - DAL 1/1/2018 AL 31/12/2018
4.B.2	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)		
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"		
4.C.1	Si (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)		
4.C.2	No	X	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"		
4.D.1	Si (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)		
4.D.2	No	X	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi		
4.E.1	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	X	
4.E.2	No		
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze		
4.F.1	Si	X	NEL REGISTRO DEGLI ACCESSI ISTITUITO AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 2, D. LGS 33/2013 E' PREVISTA LA SEZIONE "ESISTO DELLA RICHIESTA".
4.F.2	No		
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:		
4.G.1	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	X	ANCHE A SEGUITO DI SEGNALAZIONE ANAC SONO STATI EFFETTUATI MOLTEPLICI MONITORAGGI DELLA SEZIONE WEB "SOCIETA' TRASPARENTE" IN MERITO AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DI CUI ALLA DELIBERA ANAC N. 1134/2017. IN PARTICOLARE SONO STATI EFFETTUATI MONITORAGGI: NEL CORSO DEL MESE DI GIUGNO 2018, NEL CORSO DEL MESE DI NOVEMBRE E DI DICEMBRE 2018. INOLTRE IN DATA 21.01.2019 SI E' PROVVEDUTO AD EFFETTUARE UN MONITORAGGIO GENERALE AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DELLA PRESENTE RELAZIONE ANNUALE 2018 DEL RPCT.
4.G.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
4.G.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:		IL LIVELLO RISULTA ADEGUATO. SONO STATI RILEVATI DEI RITARDI NELLA PUBBLICAZIONE DI ALCUNI DATI PRINCIPALMENTE A CAUSA DELLA COMPLESSITA' DEGLI ADEMPIMENTI A CUI FAR FRONTE E PER L'ACCAVALLARSI DELLA NORMATIVA IN MATERIA. ALLE PUBBLICAZIONI MANCANTI SI E' PROCEDUTO NEL MINOR TEMPO POSSIBILE.

5	FORMAZIONE DEL PERSONALE			
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione			
5.A.1	SI		X	
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTTC con riferimento all'anno 2018			
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTTC con riferimento all'anno 2018			
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:			
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)			
5.C.1	SNA			
5.C.2	Università			
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)			
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		X	
5.C.5	Formazione in house			
5.C.6	Altro (specificare quali)			PROFESSIONISTI ESTERNI QUALIFICATI
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:			SI RITIENE CHE LA FORMAZIONE EROGATA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE SIA ADEGUATA ANCHE ALLA LUCE DEL NUMERO NON RILEVANTE DEI DIPENDENTI ADDETTI AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI. GLI ARGOMENTI SPECIFICAMENTE TRATTATI NEL PROGRAMMA FORMATIVO DEL 2018 SONO STATI I SEGUENTI: - LE MISURE INTEGRATIVE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA IL - I FLUSSI INFORMATIVI DA E VERSO L'ODV. IL GIUDIZIO DI ADEGUATEZZA SULLA FORMAZIONE EROGATA DIPENDE ANCHE DAL FATTO CHE A PARTIRE DALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 190/2012 SONO STATI ORGANIZZATI PERIODICAMENTE INCONTRI FORMATIVI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA FORMATIVO COLLEGATO AL MOG 231
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE			
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:			
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati			ZERO DIRIGENTI
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati			38 DIPENDENTI AMMINISTRATIVI
6.B	Indicare se nell'anno 2018 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.			
6.B.1	Si (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti, dei funzionari e del restante personale)			
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTTC con riferimento all'anno 2018			

6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018	X	LA ROTAZIONE DEL PERSONALE NON E' ATTUATA SIA PER LE DIMENSIONI RIDOTTE DELLA ARTICOLAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'AZIENDA SIA PER LA ACQUISITA SPECIFICITA' PROFESSIONALE DI MOLTI DEGLI ADDETTI ALL'AREA AMMINISTRATIVA. CONSEGUENTEMENTE SESA IN ADEMPIMENTO A QUANTO SUGGERITO NEL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE DEL 2016 (DELIBERA ANAC 831/2016) E NELLA DELIBERA ANAC 1134/2017 ADOTTA SCELTE ORGANIZZATIVE SECONDO IL CRITERIO DELLA COSIDDETTA SEGREGAZIONE DELLE FUNZIONI.
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2018, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2018)		
6.C.1	Si		
6.C.2	No	X	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:		
7.A.1	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)		
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018	X	I.A.S.E.S.A. NON AVEVA NEL 2018 NE' HA ATTUALMENTE DEI DIRIGENTI. NELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA SONO DISCIPLINATE TEMPORARIE E MODALITÀ DEI CONTROLLI DA EFFETTUARSI SULLA INCOMPATIBILITÀ E SULLA INCONFERIBILITÀ SIA CON RIFERIMENTO AI DIRIGENTI CHE AGLI AMMINISTRATORI.
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
7.B	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:		
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:		
8.A.1	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)		
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018	X	SI VEDA QUANTO SEGNALATO AL PUNTO 7.A.2
8.B	Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:		
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		

9.A.1	Si			
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018			
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018	X		
9.B	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione			LA RAGIONE PER CUI NON E' STATA IMPLEMENTATA ALCUNA PROCEDURA PER DISCIPLINARE LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI DA PARTE DI DIPENDENTI E' LEGATA AL FATTO CHE LE AUTORIZZAZIONI SONO POCHESSIME E SEMPRE RILASCIATE CON DELIBERAZIONE DEL C.d.A. IN CUI VENGONO DETTATE SPECIFICHE DISPOSIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI AUTORIZZATI.
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:			
9.C.1	Si (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)			
9.C.2	No	X		
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)			
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per l'inoltrò e la gestione di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:			
10.A.1	Si	X		IN DATA 10.04.2018 IL C.d.A. HA APPROVATO IL " REGOLAMENTO PER LA TUTELA DEL WHISTLEBLOWER" ELABORATO DA RPCT IN OSSEQUIO ALLA LEGGE 179/2017 E ALLA DETERMINAZIONE ANAC N. 6/2015.
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018			
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018			
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:			
10.C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:			
10.C.1	Documento cartaceo	X		
10.C.2	Email	X		
10.C.3	Sistema informativo dedicato			
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato	X		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione			
10.D.1	Si, (indicare il numero delle segnalazioni)			
10.D.2	No	X		
10.E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:			

10.E.1	Si (indicare il numero di casi)		
10.E.2	No		
10.F	Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione		
10.F.1	Si (indicare il numero di casi)		
10.F.2	No		
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:		IL SISTEMA SI RITIENE APPROPRIATO ANCHE IN QUANTO DI RECENTE IMPLEMENTATO IN OSSEQUIO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA L. 179/2017 E DI CUI ALLA DETERMINAZIONE ANAC N. 6/2015
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
11.A.1	Si		
11.A.2	No (indicare la motivazione)	X	S.E.S.A., IN QUANTO SOCIETA' IN CONTROLLO PUBBLICO, NON E' TENUTA ALL'ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DI CUI AL DPR 62/2013. S.E.S.A. HA PERO' ADOTTATO UN CODICE ETICO CHE FA PARTE DEL MOG 231, AGGIORNATO NELL'ANNO 2015 PER ADEGUARLO ALLE DISCIPLINE NORMATIVE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA. AD OGGI NON SONO STATE RILEVATE VIOLAZIONI AL CODICE ETICO O AL MOG 231, NE' SONO PERVENUTE SEGNALAZIONI ALL'ODV IN TAL SENSO.
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.B.1	Si		
11.B.2	No		
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.C.1	Si (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.C.2	No		
11.D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11.D.1	Si (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11.D.2	No		
11.E	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:		
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		

12.A	Indicare se nel corso del 2018 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:		
12.A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		
12.A.2	No	X	
12.B	Indicare se nel corso del 2018 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:		
12.B.1	Si (indicare il numero di procedimenti)		
12.B.2	No	X	
12.C	Se nel corso del 2018 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:		
12.C.1	Si, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Si, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		
12.C.3	Si, licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	Si, altro (specificare quali)		
12.D	Se nel corso del 2018 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Si, peculato – art. 314 c.p.		
12.D.2	Si, Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Si, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Si, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12.D.5	Si, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Si, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Si, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12.D.8	Si, Istituzione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9	Si, altro (specificare quali)		
12.D.10	No		
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):		
12.F	Indicare se nel corso del 2018 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali:		
12.F.1.	Si (indicare il numero di procedimenti)		

12.F.2.	No			X	
13	ALTRE MISURE				
13.A	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):				
13.A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)				
13.A.2	No		X		
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:				
13.B.1	Si (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)				
13.B.2	No		X		
13.C	Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitro:				
13.C.1	Si (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)				
13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitro				
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitro		X		
13.D	Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)				
13.D.1	Si, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione				
13.D.2	Si, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate				
13.D.3	No		X		
13.E	Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:				LE MISURE SI RITENGONO ADEGUATE